

LA CITTÀ DEL FUTURO

Rimini

Fiamme nell'ex questura

«Blindati contro gli intrusi»

La proprietà dell'edificio di via Ugo Bassi promette maggiori controlli
«Dal 27 novembre lavori per riparare i danni e limitare gli atti vandalici»

Un nuovo campanello d'allarme per il futuro dell'area dell'ex questura. Così vengono definiti da Marco Da Dalto, responsabile del progetto di RiminiLife per conto di Asi, proprietaria dell'area, i principi di incendio appiccicati qualche giorno fa all'interno degli spazi del complesso di via Ugo Bassi. Episodi che si sommano al continuo degrado e micro criminalità che investe la ex questura per cui la proprietà però annuncia di aver messo a disposizione un ulteriore capitale economico per «potenziare la sicurezza». Eppure, Asi chiarisce anche come «l'unico modo per risolvere il problema è riqualificare l'area». Per questo «ci rivolgeremo direttamente al ministero competente, per chiedere la verifica sull'attività di monitoraggio del-



L'incendio alla ex nuova questura

la Regione riguardo le azioni del Comune».

Traccia la rotta la proprietà dell'area, che annuncia anche come il 27 novembre, dopo una gara di appalto in fase conclusiva «inizieranno i lavori di ripristi-

no delle condizioni ordinarie interne per riparare i danni inferti dagli atti di vandalismo, insieme a un piano di rafforzamento anti intrusione che passò anche attraverso la limitazione degli accessi fino al livello 1 e di rafforzamento delle chiusure degli ingressi». Il lavoro sarà perciò «ingente e dispendioso, l'ennesimo affrontato in questi anni unitamente a tante altre iniziative a tutela della sicurezza degli abitanti del quartiere. Il lavoro conclude Asi - vedranno impegnati un'impresa e dei tecnici locali per le successive sei o al più otto settimane dall'inizio dell'intervento». Infine, Asi conclude con una punta di speranza, quella per cui «i principi affermati dall'assessora Frisoni possano dare inizio a una stagione nuova per il progetto».